

Il Quadro Europeo delle Qualificazioni - EQF e il Quadro Nazionale delle Qualificazioni- NQF

Michela Bastianelli

Responsabile Punto di Coordinamento Nazionale - EQF

ANPAL – Agenzia Nazionale per le Politiche Attive per il Lavoro



Che cosa è EQF?

Istituito con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2008, abrogata e sostituita dalla nuova Raccomandazione del 22 Maggio 2017

1) E' un quadro di riferimento comunitario per la trasparenza e comparazione delle qualificazioni dei Paesi aderenti.

2) Si applica a tutte le qualificazioni da quelle scolastiche fino ai livelli più alti di istruzione e formazione accademica e professionale

3) Hanno aderito:
28 Paesi membri UE
5 Paesi candidati
3 Paesi SEE
3 Paesi potenziali candidati

NON E':

- una certificazione assegnata su richiesta del singolo: individuo, istituzione, ente
- una descrizione di singole competenze di un individuo
- uno strumento per l'automatico riconoscimento di equipollenza dei titoli di studio esteri

A cosa serve EQF?

- 1) Facilitare la mobilità geografica e settoriale di studenti e lavoratori, perché favorisce la trasparenza e la spendibilità delle qualificazioni in più Paesi e in sistemi di istruzione e formazione diversi
- 2) Promuove l'apprendimento permanente attraverso la validazione e la certificazione delle competenze acquisite nei contesti non formali e informali, come ad esempio quelle acquisite in contesti di lavoro



Come funziona EQF?

E' UNA GRIGLIA CHE SI APPLICA A TUTTE LE QUALIFICAZIONI

da quelle scolastiche fino ai livelli più alti di istruzione e formazione accademica e professionale

**8 LIVELLI - DALLA MINIMA ALLA MASSIMA
COMPLESSITA'**



Un modo nuovo di descrivere le qualificazioni “output-oriented”

Basato sui **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** ovvero ciò che una persona dovrebbe **conoscere, capire ed essere in grado di realizzare** al termine di un percorso di apprendimento.

REFERENZIAZIONE = posizionamento delle qualificazioni nazionali su uno degli 8 livelli dell'EQF, frutto di una *governance* definita a livello europeo. Processo solitamente realizzato attraverso il proprio Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ) e rispettivi livelli. Il processo è affidato alle autorità nazionali sulla base di criteri stabiliti dalla Raccomandazione EQF ed è vigilato da una cabina di regia a livello UE (EQF Advisory Group).

Cosa si è fatto a livello nazionale

ADESIONE ALLA RACCOMANDAZIONE

- ☑ Designato il Punto Nazionale di Coordinamento (PNC) presso ANPAL
- ☑ Designato il rappresentante per l'Italia in sede di *Advisory Group*

REFERENZIAZIONE QUALIFICAZIONI ITALIANE A EQF

- ☑ Primo Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni a EQF del (ISFOL, 2012)

RECEPIMENTO DELLA RACCOMANDAZIONE

- ☑ La referenziazione a EQF diventa uno dei requisiti minimi per le qualificazioni italiane di ogni ordine e grado per rientrare nel Repertorio nazionale delle qualificazioni (articolo 8 del decreto legislativo 13/2013)

Referenziazione delle qualificazioni italiane a EQF

Primo Rapporto italiano di referenziazione a EQF

La referenziazione si realizza solitamente attraverso i livelli definiti da ogni Stato membro con il proprio Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNN) rispetto ai livelli del Quadro EQF

In assenza di un Quadro Nazionale delle Qualificazioni l'Italia ha redatto il Primo Rapporto attraverso la referenziazione diretta delle qualificazioni italiane agli 8 livelli EQF attraverso il confronto fra le tipologie di qualificazioni e i descrittori dei livelli europei

Qualificazioni referenziate	Qualificazioni <u>non</u> referenziate
<ul style="list-style-type: none">✓ Qualificazioni rilasciate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca✓ Qualificazioni rilasciate dalle Regioni sulla base di Accordi Stato-Regioni (IFP, IFTS, ITS)	<ul style="list-style-type: none">✓ Qualificazioni della formazione professionale regionale✓ Professioni regolamentate

Referenziazione qualificazioni italiane a EQF

Primo Rapporto italiano di referenziazione a EQF (ISFOL, 2012)

1	DIPLOMA DI LICENZA CONCLUSIVA DEL I CICLO DI ISTRUZIONE	6	LAUREA DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO
2	CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE ACQUISITE IN ESITO ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	7	LAUREA MAGISTRALE DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO DIPLOMA ACCADEMICO DI SPECIALIZZAZIONE (I) DIPLOMA DI PERFEZIONAMENTO O MASTER (I)
3	ATTESTATO DI QUALIFICA DI OPERATORE PROFESSIONALE		
4	DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO DIPLOMA LICEALE DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE		
5	DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE	8	DOTTORATO DI RICERCA DIPLOMA ACCADEMICO DI FORMAZIONE ALLA RICERCA DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO DIPLOMA ACCADEMICO DI SPECIALIZZAZIONE (II) DIPLOMA DI PERFEZIONAMENTO O MASTER (II)

Referenziazione qualificazioni italiane a EQF

Legge 92/2012 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita inclusiva



2012 Primo Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni all'Efq



Decreto 13/2013 – Repertorio nazionale delle qualificazioni rilasciate a livello nazionale e regionale sulla base di alcuni criteri di accesso descritto in LO e referenziato all'Efq



Decreto 30 Giugno 2015 - Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze



Decreto 8 Gennaio 2018 - Istituzione del Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ)



Obiettivi Quadro Nazionale delle Qualificazioni



Referenziazione delle qualificazioni italiane ad Eqf al fine di raccordare il sistema italiano con il sistemi degli altri Paesi europei



Coordinare e rafforzare i diversi sistemi che concorrono all'offerta pubblica di apprendimento permanente (LLL) e i servizi di validazione e certificazione delle competenze



QNQ e EQF



Caratteristiche del QNQ

Strutturato su 8 Livelli

Basato sull'Approccio per Learning Outcomes

Basato su descrittori Eqf

Approccio Olistico – inclusivo con i Sottodescrittori



	CONOSCENZE	ABILITA'	RESPONSABILITA' / AUTONOMIA
Liv	Dimensione fattuale e/o concettuale delle conoscenze Ampiezza e profondità delle conoscenze Comprensione e consapevolezza rispetto alle conoscenze	Abilità procedurali, pratiche, tecniche, professionali e settoriali Abilità cognitive, dell'interazione sociale e di attivazione	Responsabilità Autonomia Contesto
1	Conoscenze concrete, di base, di limitata ampiezza, finalizzate ad eseguire un compito semplice in contesti noti e strutturati.	Utilizzare saperi, materiali e strumenti per svolgere un compito semplice, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali di base. Tipicamente: CONCENTRAZIONE e INTERAZIONE	Svolgere il compito assegnato nel rispetto dei parametri previsti, sotto diretta supervisione nello svolgimento delle attività, in un contesto strutturato.
2	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in sequenze diversificate.	Utilizzare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'interno di una gamma definita di variabili di contesto. Tipicamente: MEMORIA e PARTECIPAZIONE	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.
3	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici. Capacità interpretativa.	Applicare una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli. Tipicamente: COGNIZIONE, COLLABORAZIONE e ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.

4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Applicare una gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.
5	Conoscenze integrate, complete, approfondite e specializzate. Consapevolezza degli ambiti di conoscenza.	Applicare un'ampia gamma di metodi, prassi, procedure e strumenti, in modo consapevole e selettivo anche al fine di modificarli, attivando un set esauriente di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che consentono di trovare soluzioni tecniche anche non convenzionali. Tipicamente: ANALISI E VALUTAZIONE, COMUNICAZIONE EFFICACE RISPETTO ALL'AMBITO TECNICO e GESTIONE DI CRITICITA'	Garantire la conformità degli obiettivi conseguiti in proprio e da altre risorse, identificando e diprogrammando interventi di revisione e sviluppo, identificando le decisioni e concorrendo al processo attuativo, in un contesto determinato, complesso ed esposto a cambiamenti ricorrenti e imprevisti.
6	Conoscenze integrate, avanzate in un ambito, trasferibili da un contesto ad un altro. Consapevolezza critica di teorie e principi in un ambito.	Trasferire in contesti diversi i metodi, le prassi e le procedure necessari per risolvere problemi complessi e imprevedibili, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione avanzate, necessarie per portare a sintesi operativa le istanze di revisione e quelle di indirizzo, attraverso soluzioni innovative e originali. Tipicamente: VISIONE DI SINTESI, CAPACITA' DI NEGOZIARE E MOTIVARE e PROGETTAZIONE	Presidiare gli obiettivi e i processi di persone e gruppi, favorendo la gestione corrente e la stabilità delle condizioni, decidendo in modo autonomo e negoziando obiettivi e modalità di attuazione, in un contesto non determinato, esposto a cambiamenti imprevedibili.
7	Conoscenze integrate, altamente specializzate, alcune delle quali all'avanguardia in un ambito. Consapevolezza critica di teorie e principi in più ambiti di conoscenza.	Integrare e trasformare saperi, metodi, prassi e procedure, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione specializzate, necessarie per indirizzare scenari di sviluppo, ideare e attuare nuove attività e procedure. Tipicamente: VISIONE SISTEMICA, LEADERSHIP, GESTIONE DI RETI RELAZIONALI E INTERAZIONI SOCIALI COMPLESSE e PIANIFICAZIONE	Governare i processi di integrazione e trasformazione, elaborando le strategie di attuazione e indirizzando lo sviluppo dei risultati e delle risorse, decidendo in modo indipendente e indirizzando obiettivi e modalità di attuazione, in un contesto non determinato, esposto a cambiamenti continui, di norma confrontabili rispetto a variabili note, soggetto ad innovazione.
8	Conoscenze integrate, esperte e all'avanguardia in un ambito e nelle aree comuni ad ambiti diversi. Consapevolezza critica di teorie e principi in più ambiti di conoscenza.	Concepire nuovi saperi, metodi, prassi e procedure, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione esperte, necessarie a intercettare e rispondere alla domanda di innovazione. Tipicamente: VISIONE STRATEGICA, CREATIVITÀ e CAPACITÀ DI PROIEZIONE ED EVOLUZIONE	Promuovere processi di innovazione e sviluppo strategico, prefigurando scenari e soluzioni e valutandone i possibili effetti, in un contesto di avanguardia non confrontabile con situazioni e contesti precedenti.

Prossimi impegni PCN EQF ANPAL

- ➔ Aggiornamento del Rapporto di referenziazione delle qualificazioni italiane a EQF/NQF
- ➔ Istituzione della procedura di referenziazione delle qualificazioni collocata presso il PNC
- ➔ Partecipazione a tavoli europei e gruppi tecnici



Grazie per l'attenzione

Punto Nazionale di Coordinamento EQF

EQF_Italia@anpal.gov.it
Numero verde per il lavoro: 800 000 039

